



FONDAZIONE CA' D'INDUSTRIA O.N.L.U.S.

Istituto Geriatrico

Via Brambilla 61 - 22100 Como

.F. 80004470136 R.E.A. 279726



Dasa-Rägister
EN ISO 9001:2015
IQ-0214-05

21/04//2020 Ore 15,00

Como,

COMUNICATO per FAMIGLIARI/OSPITI

In considerazione della situazione determinata dalla diffusione del **Corona Virus - Covid-19** e delle continue comunicazioni della stampa si ritiene opportuno informare in merito alla situazione delle strutture della Fondazione. Per un certo periodo di tempo non è stato facile reperire gli adeguati DPI (la protezione civile non li distribuiva alle RSA, non venivano consegnati, o venivano sequestrati per gli ospedali) così che abbiamo dovuto provvedere con la richiesta di invio di tutti quelli oggetto dell'appalto appena aggiudicato riuscendo così a sopperire a tali difficoltà. Allo stato attuale, invece, i DPI non mancano.

La Fondazione non ha mai accolto pazienti COVID 19 provenienti da Ospedali né pazienti in convalescenza post Covid.

Sono stati operati solo trasferimenti da Villa Celesia, mentre dall'esterno, dall'inizio di marzo (13 marzo per la sede di Rebbio), non sono stati più ammessi ospiti, e dal 8 marzo è chiuso anche il Centro Diurno Integrato.

Sono state sospese le ferie del personale e non sono stati concessi i permessi previsti degli articoli 23 e 24 D.L. 18/2020, nella parte in cui si prevede il diritto alla fruizione di specifici congedi per i genitori con figli di età non superiore ai 12 anni e la fruizione di ulteriori 12 di permesso retribuito di cui alla legge 5 febbraio 1992 n. 104, poiché l'applicazione della norma al personale dei servizi socio sanitari non avrebbe permesso di garantire i servizi essenziali.

E' stato vietato ogni contatto tra personale delle diverse sedi della Fondazione (magazzinieri, manutentori, ecc.); sono stati bloccati gli interventi che prevedono l'accesso di ditte esterne fatta eccezione per le urgenze, la fornitura di ossigeno. I fornitori consegnano le merci al di fuori degli spazi chiusi della Fondazione.

Viene quotidianamente rilevata la temperatura di tutto il personale in servizio, ed allontanato il personale con una temperatura superiore a 37,5 gradi e più volte al giorno a tutti gli ospiti.

E' stato proibito il lavaggio della biancheria personale all'esterno della RSA. Dal 31 marzo sono stati inviati gli elenchi degli operatori da testare all'ATS, chiedendo in via prioritaria il test per i dipendenti che guariti potevano riprendere il lavoro. Dal giorno 1 aprile sono stati fatti i primi test sul personale.

In data 01 aprile, a seguito del mutamento di indirizzo da parte del governo in materia, è stato chiesto agli ospedali la fornitura di test da sottoporre a tutti gli



FONDAZIONE CA' D'INDUSTRIA O.N.L.U.S.

Istituto Geriatrico

Via Brambilla 61 - 22100 Como

.F. 80004470136 R.E.A. 279726



Dasa-Räger

EN ISO 9001:2015
IQ-0214-05

ospiti. L'ospedale di Erba ha risposto positivamente alla richiesta per gli ospiti della RSA Le camelie e Residenza Villa Celesia. Dalla prossima settimana verranno eseguiti i test anche agli anziani delle altre sedi e gradualmente a tutto il personale grazie alla messa a disposizione di laboratori anche per le RSA della Provincia di Como

Si è sempre provveduto ad informare i famigliari sulle situazioni delle persone con febbre, dando priorità alla necessità di cura e cercato di mantenere, laddove era possibile, i contatti con i famigliari attraverso videochiamate. E' stata messo a disposizione un supporto psicologico.

E' stato vietato l'uso promiscuo dei quotidiani e limitato o escluso lo spostamento degli ospiti tra i nuclei.

A seguito della disposizioni regionale DGR 3018 per:

- I soggetti di età avanzata (mag. 75 anni) con discrete condizioni di salute, o età inferiore ai 75 anni, verrà immediatamente contattato il 112.
- I soggetti di età avanzata (mag. 75 anni) con presenza di situazione di precedente fragilità nonché presenza di più comorbilità verranno curati direttamente presso la struttura per evitare ulteriori rischi di peggioramento dovuti al trasporto e all'attesa in Pronto Soccorso (sempre previo confronto con il personale del 112)

E' stato conferito un incarico ad un infettivologo di supervisionare le strutture, il dott. Walter Sgroni.

Presso la RSA di Via Brambilla e la RSA di Via Varesina il numero delle persone decedute nel periodo 1 marzo 18 aprile è in linea con l'anno precedente. Nessuno dei casi è riconducibile a COVID.

Presso la RSA le Camelie nel medesimo periodo sono decedute 40 persone. I decessi, in questo caso, sono purtroppo maggiori rispetto a quelli avvenuti lo scorso anno. Solamente per 1 persona l'esame ha riportato un esito negativo. Altre 7 persone decedute erano invece risultate positive al test del Coronavirus. Per gli ulteriori 32 decessi non è stato possibile, invece, ottenere riscontri documentali, stante l'impossibilità di poter sottoporre gli ospiti ai tamponi in quel momento.

Allo stato attuale dei test effettuati sono presenti in struttura 45 ospiti negativi e 29 positivi. Per i restanti siamo ancora in attesa di ricevere gli esiti dai laboratori. Provvederemo, non appena in possesso di ulteriori dati ad aggiornare la presente comunicazione,

Presso la Residenza Villa Celesia sono decedute 4 persone per 3 per delle quali è stato possibile accertare la presenza di Covid 19.

Dal 8 aprile presso la Residenza Villa Celesia è stata fatta una ulteriore sanificazione degli ambienti attraverso una ditta specializzata con il metodo dell'Ozono. In data odierna si è conclusa la medesima procedura presso la RSA Le Camelie dove si è proceduto a sanificazione con ozono anche nuclei

Sedi di accoglienza: **R.S.A.** COMO - Via Brambilla, 61 Tel. 031/29.71 - Via Varesina, 118/A Tel. 031/52.33.85 - "Le Camelie" Via Bignanico, 20 Tel. 031/33.81.711 **RESIDENZA** "Villa Celesia" - Via Bignanico, 20/a Tel. 031/33.81.711 **CENTRO DIURNO INTEGRATO** COMO - Via Brambilla, 61 Tel. 031/29.71



FONDAZIONE CA' D'INDUSTRIA O.N.L.U.S.

Istituto Geriatrico

Via Brambilla 61 - 22100 Como

.F. 80004470136 R.E.A. 279726



Dasa-Rägister

EN ISO 9001:2015
IQ-0214-05

con la presenza di ospiti positivi per ridurre in ogni caso la carica batterica. L'operazione di sanificazione straordinaria sarà ripetuta.

A seguito di questa operazione e dell'esito dei test sono stati creati, in quest'ultima struttura, nuclei di persone negative al test.

Nei prossimi giorni a seguito degli ulteriori risultati si proseguirà con la medesima modalità.

Sono stati testati, complessivamente per tutte le sedi, anche 71 dipendenti (11 già da tempo in malattia al momento del tampone) dei quali sono risultati negativi al test 44 e positivi 11. Si è ancora in attesa della comunicazione degli ulteriori risultati, ad oggi non ricevuti dal laboratorio

IL PRESIDENTE

Avv. Gianmarco Beccalli